

Iniziato l'abbattimento degli alberi di via Pescantini. Per l'amministrazione comunale è tutto regolare

Tagliati 5 platani, Wwf infuriato

Tagliati gli alberi di via Pescatini

LUGO - Dopo le polemiche dei giorni scorsi sugli alberi di via Pescatini, nel pomeriggio di ieri i platani in questione sono prepotentemente tornati alla ribalta. Si è infatti dato inizio alle operazioni di abbattimento e di taglio delle piante e l'iniziativa non è certo passata inosservata agli occhi dei rappresentanti del Wwf locale che già avevano avviato una sorta di crociata per evitarne l'eliminazione. Durante il pomeriggio un gruppetto di ambientalisti guidato da Fausto Bordini, responsabile Wwf per la sezione di Ravenna, e da Luciano Baruzzi, referente del gruppo attivo di Lugo, ha dunque manifestato contro l'abbattimento cercando di ostacolare le operazioni degli addetti ai lavori senza ricorrere comunque ad azioni plateali. La situazione è stata mantenuta quindi sotto controllo anche grazie alla presenza di alcuni agenti di Polizia, ma si sono vissute comunque alcune ore caratterizzate da un tensione palpabile.

Facile immaginare ora la rabbia di tutti gli iscritti al Wwf che nei giorni scorsi avevano dato il via ad una raccolta di firme ribadendo il loro dissenso attraverso numerosi azioni pubbliche ed accorati appelli. Nella giornata di oggi inoltre, non è da escludere la presenza di una delegazione di ambientalisti alla Rocca estense, sede del Comune di Lugo, per ottenere chiarimenti dalla voce dello stesso sindaco Maurizio Roi e degli altri amministratori della città coinvolti nella vicenda.

Marco Pirazzini

Fulmine a ciel sereno, nella dia-triba Wwf-Comune per l'abbattimento di venti platani in via Pescantini. Dopo sette giorni di quiete, ieri mattina ne sono stati sradicati cinque. La notizia è arrivata subito all'orecchio del referente del Wwf, Baruzzi, che non ha potuto fare a meno di esternare il proprio sdegno. «E' un'autentica vigliaccata intraprendere queste operazioni dopo tutto quello che avevamo fatto per giungere ad una soluzione che potesse accontentare tutte e due le parti in causa. Si tratta di un vero autogol da parte dell'amministrazione. Non vi è dubbio che non resteremo assolutamente con le mani in mano. Prima di tutto ci recheremo sul luogo e ci incateneremo agli alberi. Faremo poi presente al Comune tutte le firme che abbia-

mo raccolto, oltre alla circostanza che, anche nella stessa via Pescantini, vi erano abitanti contrari a tale soluzione: ecco perché era stato deciso di convocare la Circoscrizione». Dopo le parole del Wwf, la replica dell'assessore Cavina: «Non capire il motivo di tanto clamore. Il progetto era a conoscenza di tutti. Si sapeva che avremmo iniziato le operazioni. Sono stati abbattuti cinque alberi e l'intenzione è proseguire in maniera aderente al progetto approvato. Dopo l'approvazione del progetto non mi è mai giunto nessun rilievo da parte di abitanti di via Pescantini. Non mi sembra possa essere addebito nulla all'amministrazione: è un progetto approvato e, in quanto tale, lo porteremo avanti».

a. g.

Variazione al traffico

LUGO - Variazione al traffico nel centro di Lugo. Il transito in un tratto di via Guido Reni sarà infatti interdetto alle vetture (lunedì 15 novembre) dalle ore 7, 30 alle 18 per consentire l'esecuzione di alcuni lavori di pulizia della rete fognaria pubblica. La strada sarà interessata dal divieto a partire dall'incrocio con viale Europa sino a quello con via Acquacalda.

OPERA

Il 19 novembre al Teatro Rossini di Lugo

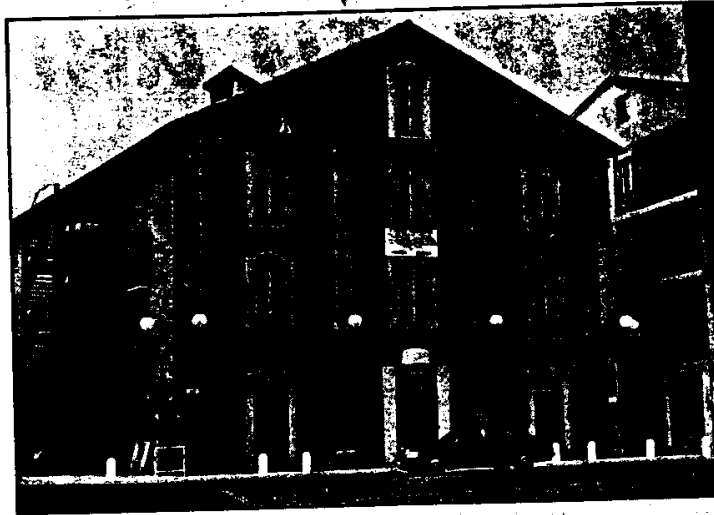
NUOVO DIARIO
13/11

Atteso il debutto dell'Artaserse di Hasse

Il 19 novembre (repliche 21 e 23) il Teatro Rossini di Lugo mette in scena per la prima volta in epoca moderna l'opera seria Artaserse di Johann Adolf Hasse, su libretto di Pietro Metastasio. Regia di Massimo Gasparon, sul podio dell'Orchestra "Toscanini" il cembalista Rinaldo Alessandrini.

Con l'Artaserse il Rossini torna decisamente alla sua vocazione "settecentesca", con un'attenzione tutta particolare verso la più pregiata tradizione librettistica. Ancora Metastasio dunque, l'autore cioè che assieme al genio di Rossini, è al centro delle scelte del comitato di indirizzo scientifico di cui si è dotato da più di due anni il teatro e formato da Lorenzo Bianconi, Paolo Fabbri e Luigi Ferrari. Terza versione dell'Artaserse, quella cioè che contiene alcune fra le più belle arie scritte dal raffinato ed elegante compositore tedesco Johann Adolf Hasse (1699-1783), nato nei pressi di Amburgo ma

autore "italiano" a tutti gli effetti, di cui proprio quest'anno si celebrano i trecento anni dalla nascita. Pochi saranno forse in grado di apprezzare le sostanziali differenze fra la terza versione del 1760 e le altre due, ma è altrettanto certo che si tratta di una realizzazione assai curata sul piano scientifico e musicale: la revisione sull'autografo dell'opera è del musicologo Elvidio Surian mentre la bacchetta (sul podio dell'Orchestra Toscanini) è affidata a Rinaldo Alessandrini, cembalista



di fama internazionale e fra i più apprezzati interpreti di questo difficile repertorio. In scena sei cantanti della nuova generazione belcantistica: Paoletta Marrocu (Mandane), Patrizia Bicciré (Arba-

ce), Maria José Trullu (Artaserse), Anna Burford (Semira), Giovanna Donadini (Meggabise) ed Emanuele Gian-nino (Arbatano). Informazioni e prenotazioni allo 0545/38542.

L'argomento

Abbattimento platani di via Pescantini

Voi sempre più insistenti, notizie di stampa locale, telefonate di amici mi dicono con allarme dell'abbattimento dei platani in via Pescantini. E così, per capire, ho camminato nella mia città e da via Mentana ho imboccato la via Pescantini che tante volte, distrattamente, ho percorso.

Con tutta franchezza mi è difficile capire ed approvare la vostra decisione di abbattere uno dei fiori di quei superbi alberi, operazione che il vice sindaco Fausto Cavina mi ha confermato: mi ha detto che si tratta di una richiesta pressante della circoscrizione di quel quartiere.

Ma se per caso i cittadini di Lugo Centro chiedessero lo spostamento del monumento di Baracca o l'abbattimento di alcuni alberi del giardino della Rocca, la Giunta Comunale acconsentirebbe?

Lì, fra quei maestosi platani, il mio pensiero è volato immediatamente a Cervia. Ecco, proprio sui platani, la città prediletta da Grazia Deledda, ha investito: non c'è viale o strada anche stretta che non siano avvolti ed accarezzati dalle chiome di quei giganti. Nell'immediato dopo guerra veniva ricordato di Cervia, e con ammirazione, il mitico viale dei Mille, proprio per la ricca presenza di questi alberi, ora, la ridotta cittadina dell'Adriatico ne è letteralmente invasa per scelta; oculata, per quanto mi riguarda.

In realtà, infatti, il platano appartiene unitamente alla quercia, al tiglio, agli aceri, ai pioppi, ai gelsi... a quella schiera di latifoglie, che la natura ha selezionato in miliardi di anni di evoluzione proprio qui, nella bassa pianura Padana e non a caso. Ma gli alberi così alti portano umidità!

Niente di più infondato; ad alterare il microclima delle nostre case, specie nella stagione invernale, sono gli innaturali sempre verdi che, qui in pianura, per status sociale privato e collettivo, abbiamo, spesso, troppo abbondantemente piantato. Non a caso il poeta Tonino Guerra "invita" abeti e larici a ritornare sui loro monti!

Le latifoglie, d'estate, ci garantiscono invece l'ombra profonda, fresca e ristoratrice; d'inverno, perdendo le foglie, lasciano filtrare luce ed aria; straordinario esempio di questo equilibrio secolare le case padronali nel territorio di Godo, immerse nelle latifoglie.

Ma gli alberi sporcano!

Pensiero infondato ed inaccettabile; l'inquinamento per rifiuti è chiaramente solo dell'uomo, della sua arrogante e pericolosa pretesa di signoria sulla natura.

Credo sia giusto cogliere, però, gli eventuali disagi dei cittadini di via Pescantini; doveroso ricercare delle soluzioni equilibrate (e credo ci siano), ma queste devono tenere conto prioritariamente dell'interesse dell'intera Comunità. E quei platani sono patrimonio di tutti; una macchia di verde da rispettare anche per non disorientare le giovani generazioni che, diciamo, di voler educare al rispetto della Natura.

Se oggi, infatti, per i sottili veleni del consumismo a tempo senza speranza e senza gioia, è proprio perché non riusciamo responsabilmente, ancora, a perseguire con coerenza un fondamentale patto di amicizia con la natura tutta.

"Gli alberi sono creature del Sole che crescono sulla Terra".
Gerbert Grohmann

Antonio Taglioli
coordinatore
U. Popolare di Romagna

De profundis

Probabilmente, quando questo scritto apparirà sul nostro settimanale, anche una delle due file di platani ora esistente in via Pescantini sarà stata abbattuta, ma ancora spero proprio di no.

Il movente, questa volta, è che creano umidità e sporcano. In parole povere inquinano. Loro.

Quindi su richiesta/esposto di alcuni che hanno denunciato il gravissimo delitto, passibile della pena di morte, la Giunta comunale, garante della salute di tutti i cittadini ed in nome del Popolo Lugoghese, ha emesso l'ingiusta sentenza. Che siano sradicati.

Senza considerare però che ogni albero presente nella Città è patrimonio comune di tutti i cittadini e non solo di alcuni; è fonte di vita per tutti, anche di coloro che si sentono "danneggiati" dalla loro "sporcizia". Perché ogni albero crea vita e linfa vitale per noi cercando di assorbire i veleni che noi, unici veri inquinatori della natura, sversiamo nell'aria, nella terra e nell'acqua.

Ma per noi non c'è un tribunale di alberi che emetta sentenze e non c'è chi le esegua. Per fortuna.

Cari platani qualcuno piangerà sulle vostre radici estirpate, ma saranno presto consolati dalle nuove pianticelle con le quali hanno promesso di sostituirvi.

Spero solamente che quelle pianticelle siano di plastica, con le foglie di plastica, popolate da uccellini di plastica, così nessuno si lamenterà più né dell'umidità, né dello sporco che faranno. E così non correranno più il rischio di essere abbattute.

Giorgio Tamplieri

CONSORZIO PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Tirocini formativi e di orientamento

Il Consorzio Provinciale per la Formazione Professionale di Ravenna promuove tirocini formativi e di orientamento, finanziati dalla Regione Emilia Romagna, con l'obiettivo di favorire le opportunità di contatto e di primo inserimento nel mondo del lavoro. Regolamento di recente dal Decreto Legge 142/98, il cosiddetto "Pacchetto Treu", il tirocinio sembra dare buoni risultati. Infatti, l'Agenzia per l'Impiego dell'Emilia Romagna ha promosso nel '97 e nella prima metà del '98 circa trecento tirocini con una percentuale di assunzione, soprattutto nei servizi e nell'artigianato, del 55% circa. Il tirocinio offre al giovane una serie di conoscenze sul mondo del lavoro e soprattutto la possibilità di un'esperienza concreta in azienda colmando così un aspetto piuttosto carente nel percorso scolastico, anche universitario. La prossima esperienza di tirocinio organizzata dal Consorzio Provinciale è destinata ai sei giovani (diplomati, laureandi, laureati) e si svolgerà a partire dal mese di dicembre per una durata complessiva di 640 ore, di cui 576 in azienda e 64 all'interno del Centro di Forma-

zione. Gli argomenti trattati riguarderanno soprattutto l'informatica in azienda e la conoscenza di tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro.

Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere, entro il 30 novembre, al Consorzio Provinciale per la Formazione Professionale di Ravenna (via Monti 32 - zona Bassette) tel. 0544/450344/5.

Il PPI di Lugo sulla realizzazione della RSA

Il Partito Popolare di Lugo, in relazione alle polemiche innescate sugli organi locali di informazione dal Consigliere Comunale di Forza Italia Angelo Camanzi, in merito alla attivazione della Residenza Sanitaria Assistita presso il restaurato ex Convento di S. Domenico, ha emesso comunicato in cui si legge che "con l'attivazione della nostra città del servizio di Residenza Sanitaria Assistita, giunge a realizzazione una delle scelte maggiormente qualificanti della Amministrazione Comunale; scelta che non solo restituisce agibilità ad uno degli stabili più carichi di storia per la nostra comunità, ma soprattutto concretizza un servizio di primaria importanza a favore degli anziani".

"Contribuendo alla attivazione della RSA - continua il comunicato - il PPI di Lugo

ha la serena certezza non solo di aver favorito la nascita di una struttura preziosa sul piano sociale e civile, ma anche di aver operato in piena coerenza con i valori di solidarietà e attenzione alle fasce più deboli della nostra comunità".

"Sollevare polveroni sulla stampa intorno a questa realizzazione - agitando lo spauracchio di presunti ed immi- nenti disastri economici all'orizzonte, è cosa che, al di là delle intenzioni, risponde obiettivamente, a logiche tanto vecchie quanto dannose. I problemi di bilancio della RSA sono ben presenti; sono e saranno costantemente monitorati dalla Amministrazione.

"Il PPI - conclude la nota - si augura che alla fine, anche su questo rilevante problema, prevalgano i toni del dialogo e del confronto vero fra tutte le parti".

CONFERENZA PERMANENTE DEI SINDACI

Approvato il Regolamento dell'Associazione Intercomunale della bassa Romagna

La Conferenza permanente dei sindaci dell'area lughese ha approvato all'unanimità il regolamento dell'Associazione Intercomunale della bassa Romagna composta dai Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Cotignola, Conselice, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi e S. Agata sul Santerno. Ora si apre una fase di consultazione e discussione che coinvolgerà associazioni di categoria e di volontariato, organizzazioni sindacali, Amministrazione provinciale, partiti, movimenti politici e consigli comunali, ai quali spetta anche l'approvazione del regolamento. Il tutto si dovrà concludere entro fine anno per consentire all'Associazione, la cui istituzione sarà oggetto di un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale, di essere operativa dall'inizio del 2000. Nella prima fase della pro-

pria esistenza, l'Associazione gestirà in forma associata il personale, la rete civica (Racine), l'ufficio statistica, la protezione civile, il turismo, la programmazione e pianificazione territoriale (Prg di area vasta), lo sportello unico per le imprese, l'ufficio casa, la progettazione ed eventuale gestione dei servizi per l'infanzia, l'adolescenza e la pubblica istruzione, la gestione della fiera biennale e di altri eventi espositivi.

Il presidente dell'Associazione Intercomunale è eletto dalla Conferenza dei Sindaci, una sorta di "giunta" dell'Associazione, alla quale spetta il compito di attuare gli indirizzi, elaborare le proposte di fattibilità per la gestione associata delle funzioni e dei servizi, verificare l'andamento della gestione associata e svolgere attività di impulso e di coordinamento.

Si torna a parlare di traffico e viabilità

A Lugo si torna a parlare dei sistemi per rallentare la velocità degli automobilisti: un problema che tutte le città, in modi diversi, stanno cercando di affrontare. Dopo le polemiche delle scorse settimane riferite in particolare al passaggio pedonale protetto costruito in piazza Cavour, a lato del Pavaglione, maggioranza e opposizione si confronteranno in una prossima riunione della commissione consiliare di II dipartimento, che si occupa di assetto del territorio, lavori pubblici, trasporti e ambiente. L'assessore alla Polizia Municipale e mobilità Secondo Valgimigli aveva dichiarato, nei giorni scorsi, la propria disponibilità a discutere l'argomento con le forze di opposizione, le quali hanno raccolto la proposta e, nella seduta del Consiglio Comunale di giovedì sera, hanno chiesto ufficialmente la convocazione della commissione consiliare. "Da parte dell'Amministrazione comunale - ha detto l'assessore Valgimigli - esiste la massima disponibilità ad approfondire il problema trovando insieme le soluzioni migliori per raggiungere l'obiettivo di moderare la velocità degli automobilisti, tutelare la sicurezza di pedoni, disabili e ciclisti e individuare le forme migliori di organizzazione del traffico. Tutto ciò - conclude l'Assessore - tenendo nella massima considerazione i pareri espressi dai Consigli di Circostrizione".

NUOVO BIARIO 13/11

Corso per radioamatore

Sono aperte le iscrizioni al corso per l'ottenimento della patente di radioamatore organizzato dall'Associazione Assistenziale Radioamatori italiani e Cb, con il patrocinio del Comune di Lugo. Le lezioni prenderanno il via lunedì 15 novembre e si svolgeranno, fino a maggio, ogni lunedì e giovedì sera dalle 20.30 alle 22.30, nella sede dell'Associazione in via Garibaldi 114 a Lugo.

Per informazioni: Associazione Assistenziale Radioamatori italiani e Cb tel. 0545-32880 - 0347-2202349.

Bloccare i lavori della nuova sede della Polizia

Anche il Sindacato unitario lavoratori di polizia (Siulp) scende in campo sulle problematiche riguardanti la nuova sede del Commissariato di Polizia di Lugo, dopo le critiche espresse nei giorni scorsi dal lughese Corrado Larici per quanto riguarda la presenza di barriere architettoniche per i disabili nel fabbricato. In una nota il Siulp ricorda che "fin dallo scorso febbraio, quando fu reso pubblico che la nuova sede del Commissariato sarebbe stata la palazzina dell'ex ufficio di collocamento di via Eraldi, il nostro sindacato espresse forti perplessità sullo stabile, ritenendolo non idoneo e insufficiente per la destinazione d'uso". Inoltre nel corso degli ultimi mesi il Siulp "ha incontrato autorità locali, provinciali e regionali, esponenti politici locali, raccogliendo consensi sulla precarietà della nuova sede del Commissariato". Il Siulp chiede allora "l'immediata sospensione dei lavori oppure, ma solo come l'ultima delle alternative, il cambio di destinazione d'uso a favore di un altro Ente e l'individuazione di un altro stabile idoneo; siamo infatti a conoscenza di almeno un altro paio di proposte, che risolve radicalmente i problemi di spazio, accessibilità e accorpamento. Nel frattempo viene indetto lo stato di agitazione dei lavoratori di Polizia di Lugo e prossimamente sarà organizzata una pubblica manifestazione a Lugo per dar voce alle problematiche prospettate".

Ricci presenta il Consorzio della Formazione Professionale

Nuova riunione, nei giorni scorsi, presso la sede del PPI di Cotignola, degli Amministratori locali del partito del Comprensorio di Lugo e Russi.

All'attenzione dei popolari una relazione sull'attività del Consorzio provinciale di Formazione Professionale e sulle opportunità per i territori dei dieci Comuni per quanto riguarda il problema della formazione, svolta dall'onorevole Franco Ricci, presidente del consiglio di amministrazione del Consorzio, e il proseguo della discussione relativa alla costituzione associazione dei Comuni, dopo gli aggiornamenti sul problema illustrati dal sindaco di Cotignola Giovanni Ceroni.

Sono stati sottolineati gli importanti risultati ottenuti dal Consorzio soprattutto per la sua capacità di offrire risposte positive ad uno dei problemi più sentiti anche nella nostra provincia, quello dell'avvio al lavoro, tenuto conto appunto, delle altissime percentuali di sbocchi professionali conseguenti alle iniziative formative del Consorzio e grazie anche all'attività svolta dal SIO, il nuovo servizio integrato di orientamento al lavoro.

I Popolari hanno espresso all'onorevole Ricci concorde apprezzamento per il lavoro svolto, e in via di svolgimento, dal Consorzio di Forma-



zione, ed hanno quindi dato mandato ad una delegazione, guidata dal Sindaco Ceroni, di proseguire nei contatti politici per la costituzione dell'associazione dei Comuni, avendo contestualmente riguardo sia al rispetto dell'autonomia dei singoli Enti, sia alla riconosciuta necessità di ulteriori gestioni intercomunali di servizi, secondo quanto previsto dalla legge regionale in materia, per ridurre i costi ma soprattutto incrementarne la qualità.

L'assemblea si è ancora riunita l'8 novembre per esaminare i problemi relativi all'ospedale di Lugo ed alle sue prospettive ed al piano regionale dei trasporti con le sue ricadute sulla Sub Area lughese.

A.A.

La guida ai servizi del Comune disponibile all'Informacittadino

E' stata recentemente pubblicata la seconda edizione della guida ai servizi del Comune di Lugo.

Il volumetto sarà inviato gratuitamente alle famiglie e alle attività economiche del Comune di Lugo.

Le copie restanti sono disponibili presso il servizio Informacittadini (Largo Relencini 1). La guida offre ai cittadini numeri telefonici e indirizzi utili anche dell'amministrazione pubblica.



**CONSIGLIO
COMUNALE**

La gestione della Fiera biennale passa da TE.AM ad una Società a responsabilità limitata

Massimiliano Bili

Il Polo farà discutere di parità scolastica

Intensa e veloce: così si può definire la seduta di giovedì 4 novembre. Veloce, anche per i pochi punti, appena quattro, all'OdG. Ma anche intensa, perché su nessuno il dibattito è scivolato via.

Il gruppo di Forza Italia ha presentato, assieme ai consiglieri di AN/Patto per Lugo (AN/PpL) un OdG sulla parità scolastica che vedrà trasformare il Consiglio in Parlamento italiano. È un atteggiamento che FI ha confermato, a partire dalle interpellanze che, a valanga, fanno emergere e danno rilevanza ai problemi dei lughesi. Così, se Russino è tornato pesantemente sulle enormi quantità di rifiuti che rischiano di esaurire prima del tempo la discarica di Voltana, è stata Laura Baldinini a presentare l'OdG sulla parità scolastica mentre ha chiuso Camanzi chiedendo la riunione della II Commissione di Dipartimento sugli sbalzi e sul progetto complessivo del nuovo Scalo Merce, volendo informazione su quale trattamento subiscono i feti abortiti all'Ospedale di Lugo e a che punto è la sistemazione della viabilità alla discarica a carico della provincia di Ravenna.

È stato solo successivamente che si è passati ai punti ordinari dell'OdG, iniziando dal passaggio della gestione della fiera biennale comprensoriale del TE.AM ad una società a responsabilità limitata (srl) con i dieci Comuni in maggioranza (quelli del Comprensorio più Russi) alla ricerca di un socio di minoranza per una srl dal capitale di 50 milioni che, poi, dovrà trovare un imprenditore al quale, tramite gara, saranno affidate almeno le prossime cinque fiere biennali oltre ad altre iniziative al momento non identificate.

Andati al voto, la nuova srl ha ricevuto i voti a favore di DS, PPI, RC e Democratici

dell'Asinello (DdA), astenuto il PRI, contrari AN/PpL e FI.

Le discussioni accese, va detto, sono finite qui. Infatti, a seguire, con la sola astensione di AN/PpL, è stata approvata la determinazione dei valori minimi delle aree fabbricabili ai fini dell'accertamento ICI dal '93 al '97. E qui Tampieri (FI) ha chiesto ed

ottenuto che queste tabelle siano rese pubbliche anche per gli anni a venire per dare un riferimento ai proprietari. Si è infine registrata l'unanimità sulla variante al PRG per il nuovo Scalo Merce. E questo grazie al recente OdG, anch'esso votato all'unanimità, che - prevedendo molte opere per liberare il quartiere di

Madonna delle Stuoie dall'isolamento - renderà ininfluente lo spostamento dello Scalo Merce stesso.

La seduta, di fatto, è finita qui. Prossima volta, 25 novembre, dove è già previsto il dibattito sull'ordine pubblico e la presentazione del bilancio di previsione 2000.

A.C.



RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

A chi giovano le "scatole cinesi?"

Non sempre è giusto ciò che pure è legale. Sull'ordinamento degli Enti locali molto vi sarebbe da dire. Per esempio, dove si permette ai Sindaci di gestire attività comunali o sovracomunali attraverso forme societarie delle quali, votata la costituzione, i singoli consiglieri non vedono e non sanno più niente, salvo i loro riflessi economici sul bilancio comunale.

L'ultimo nostro esempio è il "carrozzino" da appena 50 milioni di capitale per la gestione certa della fiera biennale e, forse, di altre manifestazioni. Il tutto gestito da una Conferenza Permanente dei Sindaci che non ha carattere ufficiale per cui non può emet-

tere delibere ma può, attraverso una società srl, prendere decisioni di spesa andando oltre, tenendo conto degli impegni previsti per i prossimi dieci anni, il mandato di chi, ne fa parte. Infatti, quasi nessuno dei Sindaci che fanno partire questa fase della srl ne vedrà, da primo cittadino, la conclusione.

Certo, tutto legale. Ma, anche, tutto certamente penalizzante per un consigliere non a tempo pieno già in difficoltà a districarsi tra le delibere comunali e che dovrà improvvisarsi almeno commercialista e ricercatore di documentazione non sempre a portata di mano per capire cosa sta facendo la srl a cui il proprio

Sindaco ha concesso una parte della propria sovranità.

Sicuramente, tutto è in regola. Ma non siamo per niente sicuri che il sistema delle scatole cinesi o delle matrioske russe sia il migliore per gestire la cosa pubblica con la massima trasparenza. Poi, l'ha promesso Roi, non mancheranno le informazioni.

E stavolta, in più, con la mancata considerazione del protagonismo che l'associazionismo produttivo avrebbe potuto mettere in campo. Insomma, un'ennesima occasione di sussidiarietà perduta. Almeno che si sappia.

Angelo Camanzi
Cons. Fl. Lugo